



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



## ALLEGATO A

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA NELLE AREE DELL'ALTO BRADANO E DEL METAPONTINO.

### VISTI:

- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, che, all'art. 7, stabilisce che, in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici, la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i., con cui la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020;
- l'Azione denominata "Ares (2017)5085811-18/10/2017 *Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)*" con cui la Commissione Europea ha riconosciuto allo Stato Italiano alcune priorità emergenziali;
- Il processo di programmazione integrata delle politiche migratorie avviato nell'ambito del PON Inclusion 2014-20 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione – nominato Organismo intermedio, giusta convenzione del 16 marzo 2018, per l'attuazione di misure indirizzate all'accoglienza e integrazione dei migranti;
- la D.G.R. n. 684 del 10/10/2019 della Giunta Regionale della Basilicata che ha approvato il Progetto "SUPREME-Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate" a valere su risorse Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;
- la convenzione sottoscritta tra Regione Basilicata e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "Su.Pr.Eme Italia" a livello territoriale;



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



- le misure messe in atto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attraverso il Programma PON INCLUSIONE 2014-2020, finalizzate all'integrazione socio-lavorativa dei migranti attraverso il contrasto allo sfruttamento del lavoro in agricoltura;

- la Deliberazione n. 469 del 23 luglio 2019 con la quale la Giunta regionale di Basilicata ha preso atto dell'accordo di Programma in relazione al progetto "P.I.U. SUPREME"- "Percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento" a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto "Su.Pr.Eme Italia" di contrasto sistemico allo sfruttamento, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Inclusioni FSE 2014-2020 e della convenzione di sovvenzione sottoscritta dalla Regione Puglia, in qualità di capofila e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- gli obiettivi del progetto "P.I.U. – SUPREME" Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento, con il quale s'intende attuare un insieme coordinato di interventi di supporto all'integrazione e di politiche attive a favore dei cittadini di paesi terzi, attraverso la strutturazione di un Sistema Interregionale finalizzato a contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento, integrando e rafforzando le diverse iniziative di contrasto e di prevenzione messe in campo;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- a seguito delle procedure attivate dalla Regione Puglia per la costituzione del partenariato interregionale e la concertazione con la Comunità Europea, sono stati inclusi nel partenariato del progetto "SU.PR.EME. ITALIA" anche il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione (in qualità di capofila del partenariato), l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (O.I.M.) e il Consorzio Nova, e nel partenariato del progetto "P. I. U. - SU.PR.EME." l'INPS, l'Ispettorato del lavoro ed il Consorzio Nova;

- la Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "SU.PR.EME. ITALIA" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) con un contributo comunitario di € 30.237.546,36 pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

- in data 04.09.2019, a seguito dell'approvazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione - ha sottoscritto con la Commissione Europea, il "Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "SU.PR.EME. ITALIA";



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



- le risorse comunitarie assegnate alla Regione Basilicata nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad € 2.625.242,46 - oltre € 412.121,21 a titolo di co-finanziamento per un finanziamento totale di progetto di € 3.037.363,67;
- con nota del 6 aprile 2021 la Commissione Europea, DG Migration and Home Affairs ha comunicato al MLPS l'approvazione dell'emendamento proposto al Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 dal lead partner con il quale si prevede la proroga del termine di progetto al 20 aprile 2022;
- con nota m\_ips.35.Registro Ufficiale U.0001179.02-04-2019, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha comunicato la registrazione del Decreto Direttoriale n.35 del 08 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione del progetto "P. I. U – SU.PR.EME." per un importo di € 12.799.680,00 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020;
- le risorse comunitarie assegnate alla Regione Basilicata nell'ambito del progetto "P. I. U – SU.PR.EME." sono pari a € 677.668,69;
- la Direzione Generale dell'Immigrazione delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'8 marzo 2020, ha sottoscritto e approvato l'Addendum alla Convenzione del Progetto "P.I.U. -SUPREME" - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001, con il quale, visto il mutato quadro connesso all'emergenza COVID – 19, ha ritenuto opportuno integrare nel progetto "P.I.U. -SUPREME" a valere sul PON Inclusione FSE, azioni che permettano di superare le difficoltà connesse all'attuale periodo di difficile relazione con i destinatari e di rispondere ai nuovi fabbisogni emersi.
- Con nota prot. n. 3047 del 29 luglio 2020 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con un contributo integrativo di € 7.000.000 e, dunque, un contributo complessivo pari a € 19.799.680,00;
- pertanto, le risorse complessive assegnate alla Regione Basilicata nell'ambito del progetto "P. I. U – SU.PR.EME." e dell'Addendum del progetto "P. I. U – SU.PR.EME." sono pari a € 1.021.805,93;
- per quanto riguarda la Regione Basilicata, gli ambiti di intervento sono, in particolare, quelli relativi alle aree del Vulture Alto Bradano e del Metapontino, dove risulta maggiore la presenza di immigrati impegnati in agricoltura vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo;
- sussiste una manifesta convergenza tra i progetti "SU.PR.EME. ITALIA" e "P. I. U. - SU.PR.EME." nelle finalità e nelle misure ivi contemplate, con la conseguenziale opportunità di una realizzazione integrata delle attività e delle azioni previste nei due interventi.



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



VISTI

- la legge 8 novembre 2000 n.328 legge quadro per la realizzazione del sistema quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- il DPCM 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dagli artt. 5 e dall'art.7 "Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con gli enti del terzo settore della legge 328/2000;
- le linee guida ANAC per l'affidamento di servizi ad enti del terzo settore ed alle cooperative sociali , approvate con Deibera n.32 del 20 gennaio 2016 in merito alle procedure di coprogettazione;
- il .D.Lgs n.117/2017 di riforma del Terzo Settore e in particolare l'art. 55 co. 3 e 4 , "Coinvolgimento degli enti del terzo settore" riguardanti la coprogettazione";

Tutto ciò premesso la Regione Basilicata, Ufficio Gabinetto del Presidente emana il seguente Avviso

#### **Art. 1 -PREMESSA**

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.

Il carattere innovativo e la complessità del servizio da fornire, costituito da attività diverse e complementari, che necessitano di un coordinamento unitario, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere il futuro soggetto gestore nella scelta delle modalità operative più opportune a garantire continuità tra i diversi interventi programmati.

Inoltre si punta a valorizzare il ruolo degli operatori del Terzo Settore nella definizione di servizi finemente calibrati sulle reali situazioni territoriali, al fine di favorire la realizzazione di micro attività all'interno dei servizi e delle azioni previste dai progetti, in grado di rendere al massimo efficiente il sistema di accoglienza e gestione dei flussi di destinatari delle azioni progettuali,



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



Tale progettazione, risponde all'esigenza fondamentale di determinare un percorso di accoglienza ed integrazione per l'emersione dal lavoro nero dei cittadini di paesi terzi, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, e per il loro inserimento in percorsi di formazione e di conseguente collocazione lavorativa.

In quest'ottica, la Regione Basilicata intende promuovere un'azione di sistema, multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate dai progetti:

- "SU.PR.EME. ITALIA" (*Agreement Number*: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP: I21F19000020009;
- "P.I.U. - SU.PR.EME. Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" - PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUPB35B19000250006;

La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, la Regione Basilicata ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

La Regione Basilicata :

- ha rivolto l'avviso in questione ai soggetti del Terzo settore individuati dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017;
- ha rispettato i principi generali previsti dagli artt. 55 e 56 del D.lgs. 117/ in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo settore, quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- al fine di attuare la terzietà degli Enti del Terzo settore (ETS) rispetto al mercato e alle finalità di profitto che lo caratterizzano, ha previsto l'obbligo di dichiarazione degli stessi nell'Allegato "A" al presente Avviso.



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



## Art. 2 - OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dal D.lgs n. 117/2017, individualmente, ovvero consorzi o soggetti costituiti in ATS/ATI o che si impegnano a costituirsi in ATS/ATI, idonei a sviluppare un Progetto per l'organizzazione e la gestione di interventi negli ambiti territoriali dell'area Vulture Alto Bradano e del Metapontino, descritti all'art.4, come meglio specificati nel Formulario di Progetto - Allegato B al presente Avviso.

I soggetti del Terzo Settore interessati dovranno presentare per l'ambito territoriale a cui partecipano una proposta di progetto unitaria in grado di valorizzare la complementarità e le potenziali sinergie attivabili tra i due ambiti territoriali descritti di seguito, indicando le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare.

## Art. 3 - OGGETTO

Le attività e gli interventi da realizzare dovranno essere finalizzati a favorire la prevenzione, il contrasto e l'emersione dalle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura, attraverso un insieme di servizi volti a realizzare un ecosistema locale all'interno del quale i destinatari, cittadini di paesi terzi regolarmente presenti, potranno trovare risposte qualificate ai loro bisogni e sostegno ai percorsi di autonomia fornite da uno staff multidisciplinare composto da formatori, animatori di comunità, operatori sociali e mediatori linguistico-culturali.

Tali servizi dovranno integrarsi con l'attività di accoglienza, vigilanza ed animazione dei lavoratori, che si svilupperà:

- presso la struttura dell'Ex Tabacchificio di Palazzo S.Gervasio (PZ) per l'area del Vulture Alto Bradano;
- Presso strutture individuate dalle organizzazioni del Terzo settore, per l'area del Metapontino.

Nei contesti territoriali di riferimento del presente Avviso i meccanismi di accesso alle risorse e ai servizi (casa, lavoro, servizi socio-sanitari e trasporti) sono spesso assicurati da un funzionamento "informale" e spontaneo, che, se recuperato e valorizzato nei suoi elementi positivi, può favorire lo sviluppo di percorsi virtuosi.

L'attuazione e la messa a sistema di tali meccanismi consentirà di valorizzare il capitale sociale disponibile e potrà assicurare la tenuta dei percorsi di integrazione disegnati dall'impianto strategico dei progetti SU.PR.EME. ITALIA e P.I.U. - SU.PR.EME. I soggetti che parteciperanno alla co-progettazione dovranno



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



assicurare la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore già attivi sul territorio e, attraverso di essi, con gli individui e le comunità presenti per la realizzazione delle seguenti attività:

- promozione del lavoro di rete con le istituzioni e con i servizi sociali e sanitari del territorio;
- accompagnamento all'accesso al sistema dei servizi presenti sul territorio;
- intercettazione, accompagnamento e presa in carico di vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo;
- percorsi individualizzati di integrazione sociale, abitativa nonché di orientamento al lavoro dei destinatari intercettati nelle 2 aree territoriali indicate;
- Supporto per incontri orientativi sulla disciplina e sul mercato del lavoro locale per offrire opportunità di *legal empowerment*;
- Supporto ad operatori Agenzia Regionale Arlab nei luoghi ad alta concentrazione di beneficiari attraverso l'adesione ad iniziative sviluppate nei "Poli sociali" per rafforzare l'accesso ai servizi esistenti;
- modalità di trasporto locale con una forte vocazione sociale, non solo per supportare la mobilità spezzando le logiche del reclutamento e contrastando il rischio di contagio SARS-CoV-2 tra i lavoratori, ma anche per facilitare l'accompagnamento, la fruizione dei servizi e stabilire relazioni con il territorio;
- Supporto per interventi di tipo sanitario attraverso strumenti e *competenze trasversali* volti a rendere i destinatari consapevoli e autonomi dal punto di vista dell'accesso alle *cure e della fruizione dei servizi*, proteggerli dai rischi di contagio da SARS-CoV-2 e limitare la propagazione del virus: attività di orientamento ai servizi sociali e sanitari e dispositivi di alfabetizzazione sanitaria dei beneficiari (*healthliteracy*).

Tutte le attività potranno subire variazioni e rimodulazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti per il contenimento e contrasto della diffusione SARS-CoV-2.

Ciò premesso gli interventi da realizzare sono riportati analiticamente nella tabella inserita nel successivo art.4.

#### **Art. 4 - DIVISIONE DELL'AVVISO IN AMBITI TERRITORIALI E LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.**

La Regione Basilicata promuove il presente Avviso di co-progettazione da realizzare in due distinti ambiti territoriali di intervento. La dotazione economica per ciascuno degli ambiti è fissata sulla base dei servizi da sviluppare e sulla platea dei destinatari da coinvolgere, secondo stime e proiezioni condivise rispettivamente con la Prefettura di Potenza e con la Prefettura di Matera:



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



Ambiti territoriali	Riferimenti
Ambito 1	<b>Ambito territoriale Vulture Alto Bradano:</b> tutti i comuni che rientrano nell'ambito socio-sanitario Vulture Alto-Bradano
Ambito 2	<b>Ambito territoriale Metapontino:</b> tutti comuni che rientrano nell'ambito socio-sanitario "Collina Materana" ed il Comune di Bernalda;

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi la Regione Basilicata, mette a disposizione risorse complessive pari ad € 599.137,24, per l'intera durata progettuale, così come di seguito analiticamente esplicitate.

Work Package 1 – Environment: Sviluppare un ecosistema per l'integrazione lavorativa dei migranti						
Attività	Descrizione	Importo €	Importo € Metapontino	Importo € Vulture-Alto-Bradano	Scadenza	Progetto
<b>WP 1.4 - Outreach di contrasto al lavoro sommerso e al caporalato</b>	Realizzazione di un intervento diffuso organizzato come servizio mobile a bassa soglia per l'intercettazione di potenziali destinatari. L'attività di outreach deve intervenire nei luoghi dove più elevata è la concentrazione di potenziali utenti. Le prestazioni erogate dalle equipe multidisciplinari si concentreranno sulla presa incarico socio-sanitaria e lavorativa, in complementarietà con gli interventi programmati dalle WP programmate dalla WP 2.1 di SU.PR.EME. ITALIA. Il servizio comprende: messa a disposizione di mezzi, carburante, materiale informativo e personale (mediatori, operatori sociali e assistenti sociali).	65.000,00	37.000,00	28.000,00	31.10.2021 (Salvo proroghe)	P.I.U. - SU.PR.EME.
<b>WP 1.5 - Accompagnamento a servizi complementari (sociali, sanitari e abitativi)</b>	Organizzazione ed attuazione dei servizi di accoglienza abitativa ed accompagnamento all'autonomia. Attivazione di un servizio di prossimità sul territorio, con azioni di informazione, sensibilizzazione per la riduzione dei rischi legati al contesto di vita e di lavoro. Attività di ascolto, identificazione del bisogno, orientamento e invio al sistema integrato di prestazioni territoriali. Gestione dell'ex tabacchificio di Palazzo San Gervasio.	367.188,45	287.188,45	80.000,00	31.10.2021 (Salvo proroghe)	P.I.U. - SU.PR.EME
<b>WP 1.5 - Mediatori culturali e mediatori abitativi di supporto ai servizi di accoglienza</b>	Messa a disposizione di personale per prestazioni qualificate di mediazione interculturale, accompagnamento ed orientamento ai servizi ed agli uffici pubblici strategici (ASL, CPI, Uffici Pubblici Anagrafici, Servizi Sociali e Questura), Questa azione va integrata alle	28.000,00	28.000,00	0,00	31.10.2021 (Salvo proroghe)	P.I.U. - SU.PR.EME





Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



	attività di ascolto e outreaching della wp 1.4 e con quella della WP 2.1 di Su.Pr.Eme Italia					
<b>WP 2 – Superare le condizioni di illegalità/emersione delle condizioni di sfruttamento</b>						
Attività	Descrizione	Importo €	Importo € Metapontino	Importo € Vulture-Alto-Bradano	Scadenza	Progetto
<b>WP 2.4 - Servizi di trasporto a supporto della mobilità connessa al lavoro, con interventi legati alla mobilità a domanda individuale e collettiva</b>	Acquisizione di servizi di trasporto (van con conducenti dei mezzi), per supportare la mobilità connessa al lavoro, spezzando le logiche di reclutamento del caporalato, contrastando anche il rischio di contagio tra i lavoratori.	100.000,00	60.000,00	40.000,00	20.04.2022	SU.PR.EME.ITALIA
<b>WP 2.1 - Interventi di mediazione linguistica e culturale a supporto delle attività ispettive e preventive della Direzione Regionale</b>	Messa a disposizione di personale per prestazioni qualificate di mediazione interculturale, accompagnamento ed orientamento ai servizi ed agli uffici pubblici strategici (ASL, CPI, Uffici Pubblici Anagrafici, Servizi Sociali e Questura), Questa azione va integrata alle attività di ascolto e outreaching della wp 1.4	17.000,00	0,00	17.000,00	20.04.2022	SU.PR.EME.ITALIA
<b>TOTALE RISORSE DI CUI ALLA PRESENTE PROCEDURA</b>		<b>€ 577.188,45</b>	<b>€ 412.188,45</b>	<b>€ 165.000,00</b>		

Progetto	Risorse
Progetto "P.I.U. -SU.PR.EME. Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUPB35B19000250006	€ 460.188,45
Progetto "SU.PR.EME.ITALIA" (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale), CUP: I21F19000020009	€ 117.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 577.188,45</b>

Con il presente Avviso, si intende selezionare per ciascuno dei suddetti ambiti territoriali un solo soggetto in forma singola o associata incaricato dello svolgimento delle attività. Le proposte progettuali presentate dovranno fare esplicito riferimento alla situazione *ex ante* dell'Ambito territoriale per il quale si partecipa e delineare le trasformazioni che si intendono attuare.



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



## Art. 5 – COMPLEMENTARIETA'

Le azioni progettuali “SU.PRE.ME. ITALIA” e “P.I.U. SU.PR.EME.” sono altresì complementari con gli interventi dei progetti di cui alla seguente tabella, anch'essi a titolarità Regionale:

Progetto	Ambito di intervento
Progetto 2680 - GOV.E.R.NI - GOVERNO Efficace nei Rapporti per le Nuove Integrazioni - FAMI 2680 ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018	-Area del Vulture Alto Bradano e Metapontino- Interventi per € 75.000,00 per unità mobili attrezzate per presidio territoriale anticaporalato;
Progetto 2153 Rete dei servizi sanitari per i migranti ed operatori di strutture di accoglienza - ON 1 - Accoglienza/Asilo - lett. c - Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza - Tutela della salute	Attività di monitoraggio e screening sanitario contrasto Covid 2019- € 35.000,00

La Regione, che mantiene la titolarità e la regia degli interventi, curerà l'integrazione delle azioni afferenti a tutti i progetti, anche in fase di progettazione esecutiva.

## ART. 6- ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

### FASE A) Individuazione del soggetto/i partner.

Pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e gestione per la realizzazione degli interventi per l'integrazione di cittadini dei paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nei territori del Vulture Alto Bradano e del Metapontino;

Verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ammissione richiesti all'Art.14;



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



Valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali (Allegato A2 - Formulario di progetto) pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo Art. 15;

Individuazione del soggetto che avrà raggiunto il maggior punteggio, sulla base di quanto stabilito dall'art. 15, con il quale si procederà alla fase B della procedura.

### **FASE B) Definizione del progetto definitivo.**

In questa fase si parte dalla proposta progettuale del soggetto selezionato nella fase A) predisposta in base al Formulario di Progetto (Allegato A2 dell'Avviso) e si procede alla sua discussione critica con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali della proposta progettuale preliminare.

Alla discussione critica partecipano:

1. Per la Regione Basilicata uno o più rappresentanti indicati dal Capo di Gabinetto del Presidente;
2. Per il soggetto o soggetti individuati al termine della fase A): il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare contenuta nell'Allegato A2;
3. Uno o più referenti indicati dal Consorzio Nova partner dei due progetti "SU.PR.EME. ITALIA" e "P.I.U. – SU.PR.EME." in qualità di supporto operativo.

La discussione critica avrà lo scopo di:

- Valutare la coerenza della Proposta progettuale contenuta nell'Allegato A2 con le indicazioni del presente Avviso;
- Valutare gli elementi e le azioni che potranno essere apportate alla proposta per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi;
- Definire le eventuali variazioni ed integrazioni da apportare al progetto che non dovranno modificare le condizioni che ne hanno determinato la scelta;
- Definire gli aspetti esecutivi ed in particolare:
  - a) Obiettivi specifici da conseguire, modelli di gestione e di coordinamento da utilizzare;
  - b) Dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie, e non, messe a disposizione dal co-progettante. In questa fase non possono essere modificati i costi del personale indicati nel Piano economico-finanziario (Allegato A3 – Piano Economico – Finanziario);



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



c) Identificazione puntuale dei risultati attesi, delle realizzazioni (*deliverables*) e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Basilicata, è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

La partecipazione dei soggetti del Terzo Settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

### **FASE C) Stipula dell'atto di convenzione.**

Conclusa la precedente fase B), che vede la condivisione tra la Regione Basilicata e il soggetto selezionato del progetto definitivo, la Regione procede a stipulare una Convenzione con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati. La Regione si riserva la facoltà di richiedere al co-progettista di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione Basilicata si riserva, in qualsiasi momento:

- Di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività;
- Di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;
- In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

### **Art. 7– MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

Per partecipare alla presente procedura i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di co-progettazione, e relativa documentazione, firmate digitalmente, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: [coordinamento.migranti@cert.regione.basilicata.it](mailto:coordinamento.migranti@cert.regione.basilicata.it) entro e non oltre le ore 24 del 20° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sulla BUR della Regione Basilicata. Nell'oggetto della PEC deve, a pena di esclusione, essere indicata la dicitura "Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata alla individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla gestione di interventi per l'accoglienza e l'integrazione di cittadini dei paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nelle aree dell'Alto Bradano e del Metapontino.". Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno lavorativo successivo. Gli enti del Terzo Settore, ex art. 4 del D. Lgs.117/2017, potranno presentare istanza di partecipazione in forma singola o associata alla presente procedura per entrambi gli Ambiti territoriali.



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



La Regione Basilicata non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione.

Alla Domanda di partecipazione (Allegato A1) redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso andrà allegato:

- il progetto tecnico (Allegato A2 – Formulario di Progetto);
- il Piano Economico-Finanziario (Allegato A3);
- in caso di ATS non ancora costituite: Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATI/ATS (Allegato A4);
- in caso di ATS, indicazione delle parti di servizio svolte da ciascun ente.

#### Art. 8 - COSTI E RISORSE FINANZIARIE DELLA PROCEDURA

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi, la Regione Basilicata mette a disposizione risorse complessive pari ad € 577.188,45 per l'intera durata progettuale, così come di seguito esplicitate per ciascuno degli ambiti di intervento:

**Ambito 1 - Ambito territoriale Vulture Alto Bradano:** tutti i comuni che rientrano nell'ambito socio sanitario Vulture Alto Bradano - Risorse complessive: € 165.000,00

**Ambito 2 – Ambito territoriale Metapontino:** tutti comuni che rientrano nell'ambito socio sanitario "Collina Materana" ed il Comune di Bernalda; Risorse complessive: € 412.188,45 .

La ripartizione delle risorse complessivamente disponibili tra i due progetti di cui la Regione Basilicata è soggetto beneficiario e che sono oggetto della seguente procedura, è la seguente:

Progetto	Risorse
Progetto "P.I.U. -SU.PR.EME. Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUPB35B19000250006	€ 460.188,45
Progetto "SU.PR.EME.ITALIA" (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale), CUP: I21F19000020009	€ 117.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 577.188,45</b>

La Regione Basilicata si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria prevista per la realizzazione degli interventi, sia nella fase di co-progettazione che nelle fase di esecuzione delle attività



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



fissate in convenzione, nel caso di necessità, nuove disponibilità o indicazioni scaturenti dalle interazioni con i partner dei progetti Su.Pr.Eme Italia e PIU Supreme, al solo fine della corretta attuazione ed al pieno raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti richiamati.

Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota non inferiore all' 1% del budget di cui al precedente comma.

In sede di valutazione del Piano economico finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione del co-finanziamento offerto dal soggetto concorrente.

La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel Piano economico finanziario.

#### **Art. 9 - MODALITA' DI EROGAZIONE**

Ogni soggetto proponente per l'elaborazione della proposta progettuale deve fare riferimento alle risorse ripartite nelle tabelle di cui all'Art. 8, per ambito territoriale di competenza.

I soggetti beneficiari dovranno richiedere l'erogazione del contributo secondo la seguente tempistica, determinata sulla base del rapporto di Convenzione tra le Regioni ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali:

1. un anticipo, corrispondente al 30% del totale del finanziamento concesso, sarà corrisposto a seguito della registrazione della Convenzione di sovvenzione e comunicazione di inizio delle attività da parte del soggetto proponente. I soggetti beneficiari dei finanziamenti devono stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia di ogni anticipazione percepita, rilasciata da primaria compagnia assicurativa. La fideiussione dovrà essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo, secondo le modalità che saranno indicate nella convenzione;
2. due pagamenti intermedi fino alla concorrenza dell'90% del totale, corredate dalla rendicontazione attestante le effettive spese sostenute Tali domande dovranno pervenire a seguito della rendicontazione del primo acconto;
3. un terzo pagamento, da intendersi come saldo finale, al termine delle attività, corrispondente al residuo 10 % del totale sarà erogato previa presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute.



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Regione Basilicata di una nota di addebito/richiesta di erogazione delle risorse recante nell'intestazione la dicitura HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 ("SU.PR.EME. ITALIA") e CUP I21F19000020009 e la dicitura ("P.I.U.-SU.PR.EME.") e CUP B35B19000250006.

Ogni pagamento è subordinato all'esito favorevole delle verifiche previste dalle leggi in materia contributiva e di antimafia di tutti i soggetti partecipanti, compresi quelli componenti dell'ATS.

#### **Art. 10 - RENDICONTAZIONE**

I soggetti selezionati nell'ambito della presente procedura si impegnano a rendere conto della modalità di rendicontazione previste dalle disposizioni nazionali e comunitarie, ivi compresi regolamenti, circolari e atti adottati dalla Commissione Europea e dalle altre amministrazioni pubbliche concedenti e ad osservarle scrupolosamente al fine della corretta selezione della spesa.

#### **Art. 11 - TEMPI DEGLI INTERVENTI**

Gli interventi devono avere termine entro e non oltre il 31.10.2021 per quelli afferenti al "P.I.U.-SU.PR.EME." e 20.04.2022 per quelli afferenti al "SU.PR.EME. ITALIA", salvo proroghe espressamente richieste dalla Regione, per ciascuno degli ambiti di riferimento, sulla base di reali necessità di accoglienza.

Il mancato rispetto dei termini produrrà il mancato riconoscimento della spesa.

Eventuali proroghe al progetto concesse dalla Comunità Europea saranno comunicate per tempo dalla Regione Basilicata, che procederà, sulla base dei progetti, all'applicazione della stessa proroga non onerosa delle convenzioni in essere.

Tutti i beni acquistati per il progetto e rendicontati devono mantenere la stessa destinazione d'uso per il tempo previsto dalle disposizioni comunitarie e nazionali che integrano il presente Avviso.

#### **Art. 12 - DESTINATARI**

Sono destinatari degli interventi del presente Avviso i cittadini di Paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura negli ambiti territoriali del Vulture Alto Bradano e del Metapontino.

I partecipanti alla procedura dovranno prevedere una progettualità idonea ad incidere su un numero minimo di n. 150 destinatari per ogni ambito territoriale per un totale complessivo di n.300.

#### **Art. 13 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITA' ALLA CO- PROGETTAZIONE**



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



Ai sensi del Dlgs n. 117/2017 ed ai fini della maggiore integrazione possibile tra enti del Terzo Settore operanti nell'ambito dell'Immigrazione, possono presentare una proposta progettuale preliminare i soggetti del terzo settore, di cui all'art.2 del DPCM 30marzo 2001 e dell'art.4 del D.Lgs. n.117/2017 **Codice del terzo Settore, , iscritti agli albi di riferimento nella fase transitoria per l'operatività del Registro Unico Nazionale del terzo settore**, in forma singola, associata (stabile o in forma di raggruppamento temporaneo), o che si impegnino a costituirsi in ATS ed in possesso dei requisiti di cui all'art.14. .

Dallo Statuto degli enti soggetti che partecipano alla presente Manifestazione d'Interesse, si devono evincere, a pena di esclusione:

1. la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17);
2. lo scopo sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ;

I partecipanti al presente avviso devono avere la sede legale o almeno una sede operativa in Basilicata o in alternativa, data la specificità delle attività da realizzare, devono impegnarsi a collocare una sede operativa nei territori identificati. Per quanto riguarda le ATS il possesso del predetto requisito è in capo al soggetto capofila.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano per analogia e per quanto non diversamente disciplinato dal presente avviso le disposizioni di cui agli artt. 45 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

E' vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. E' vietato altresì al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di partecipare anche in forma individuale. I consorzi di cui all'art.45 co.2 lett. b) e c) del d.lgs 50/2016 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre . A questi ultimi è vietato di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente procedura, pena l'esclusione e indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

I componenti dell'ATS/ATI devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento di competenza di ognuno.

I componenti dell'ATS/ATI devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila mandatario, il quale sottoscriverà la convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti. La Regione Basilicata, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATS/ATI, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare.





Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS/ATI. In tal caso il progetto deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS/ATI e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in Associazione Temporanea nella forma di scrittura privata autenticata, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come rappresentante. Nel caso di impegno alla costituzione di un raggruppamento, la dichiarazione di intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto in forma singola o associata di partecipare alla presente selezione di co-progettazione in più di un raggruppamento.

È ammesso il mutamento soggettivo della composizione dell'ATS/ATI nei limiti previsti dall'art. 48 del D.lgs. 50/2016. L'Ufficio del Gabinetto del Presidente della Regione Basilicata nomina una apposita Commissione di valutazione per l'individuazione dei soggetti ammessi a finanziamento.

La Commissione di valutazione procede alla verifica delle istanze pervenute.

L'Amministrazione regionale approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Basilicata, le risultanze della valutazione da parte della Commissione:

- graduatoria dei concorrenti secondo il punteggio conseguito;
- elenco dei soggetti esclusi.

La pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Basilicata ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

#### **Art. 14 - REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI**

I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

##### **A. requisiti di ordine generale:**

1. assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante in forma associata. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, l'apposito modello di Domanda di partecipazione allegata al presente Avviso a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A1);



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



2. essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso: al Registro unico nazionale del Terzo settore o agli albi di riferimento nella fase transitoria per l'operatività del Registro Unico Nazionale del terzo settore, presso gli Albi regionali o provinciali sul cui territorio l'ente ha la sede legale, e/ o alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286 o all'Albo Regionale per le associazioni che svolgono attività a favore dei migranti ;

In caso di presentazione in forma associata detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante .

**B) requisiti di capacità economico-finanziaria:**

i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante:

- valore cumulativo degli interventi realizzati in servizi di accoglienza dei migranti negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso pari a € 1.000.000,00. Detto requisito dovrà essere posseduto dal soggetto o dal raggruppamento nel suo complesso.

**C) requisiti di capacità tecnica-professionale:**

- i partecipanti, in forma singola o associata, devono dimostrare la propria capacità tecnica-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, attività analoghe a quelle del presente avviso di co-progettazione , in favore di soggetti pubblici e/o privati, per almeno n. 3 servizi affidati nel quinquennio.

Per attività analoghe si intendono servizi in ambito socio- assistenziale, inclusione attiva , di accoglienza ed inserimento socio-lavorativo dei migranti, di azioni di contrasto al caporalato.

Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia del servizio svolto, l'importo, la durata e il destinatario pubblico e/o privato. Detto requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

**Art. 15 - CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle offerte verrà effettuata, successivamente al termine di presentazione delle medesime, sulla base dei criteri indicati nella tabella che segue:

Qualità progettuale	Punti massimi	75 punti
Piano Economico-finanziario	Punti massimi	25 punti

**TOTALE Punti massimi 100 punti**



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il più elevato Punteggio totale "ptot" attribuito a ciascuna proposta secondo la seguente formula:

$$Ptot(a) = QP(a) + PEF(a)$$

dove:

**Ptot (a)** = Punteggio totale attribuito alla proposta progettuale (a)

**QP(a)** = Punteggio attribuito alla Qualità dei contenuti della proposta Progettuale dell'offerta (a)

**PEF(a)** = Punteggio attribuito al Piano Economico-Finanziario della proposta progettuale (a)

La Regione Basilicata procederà alla selezione anche nel caso in cui giunga una sola offerta ammissibile.

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nella proposta progettuale verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

QUALITA' PROGETTUALE		Punteggio MAX 75
<b>1. Qualità complessiva della proposta progettuale</b>		<b>28</b>
1.1	Coerenza e rilevanza della proposta progettuale con l'analisi del contesto e del fabbisogno territoriale	4
1.2	Chiarezza e completezza della descrizione degli obiettivi specifici che si intende perseguire nei diversi WP	5
1.3	Chiarezza e completezza della descrizione delle singole attività; descrizione delle attività trasversali per la connessione operativa tra attività	10
1.4	Adeguatezza e fattibilità della metodologia di intervento generale e delle singole attività	6
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso) e definizione specifica dei profili (target)	3
<b>2. Qualità dei risultati attesi</b>		<b>10</b>
2.1	Descrizione chiara e completa degli indicatori di realizzazione e di risultato e loro significatività per il conseguimento degli obiettivi specifici	7
2.2	Descrizione delle realizzazioni e dei risultati attesi per ogni attività e coerenza degli stessi con gli indicatori selezionati	3
<b>3. Criteri specifici: sostenibilità, parità di genere e complementarità</b>		<b>6</b>
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi oltre la durata del progetto	2
3.2	Adeguatezza delle misure adottate per favorire le pari opportunità	2



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



3.3	Descrizione delle modalità operative per garantire la complementarietà con gli altri interventi attivati sul territorio (rif. Artt.4 e 5 dell'Avviso)	2
<b>4. Soggetto Proponente</b>		<b>10</b>
4.1	Numero degli interventi realizzati relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'Avviso e alla gestione di Fondi Comunitari (0,5 punti per ogni progetto/intervento inerente le tematiche dell'Avviso fino ad un massimo di 8 progetti)-riferimento economico	4
4.2	Numero di soggetti componenti il raggruppamento che vantano esperienza di interventi nell'ambito territoriale specifico sulle tematiche in oggetto (1 punto per ogni componente del raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 6 punti)	6
<b>5. Qualità della struttura organizzativa</b>		<b>12</b>
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali tra soggetti nel caso di ATS	2
5.2	Definizione delle governance interna e modalità di coordinamento delle attività	2
5.3	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto alle attività da realizzare	4
5.4	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	2
5.5	Adeguatezza e qualità delle misure finalizzate alla promozione delle attività e alla disseminazione dei risultati	2
<b>6. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholders</b>		<b>9</b>
6.1	Attività pregresse di networking dell'organismo candidato al partenariato <i>(Un punto per ogni convenzione, protocollo di intesa, accordo di rete, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 4)</i>	4
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura <i>(0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership attive negli ambiti territoriali di cui al presente Avviso, ed esibita in sede di presentazione della candidatura)</i>	5
<b>TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE</b>		<b>75</b>

Il punteggio relativo alla proposta progettuale si ottiene applicando la seguente formula:

$$QP(a) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

- **QA(a)** = punteggio totale attribuito all'offerta (**a**)
- **n** = numero totale dei "criteri di valutazione"
- **Wi**= punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



- $V(a)_i$  = valore del coefficiente attribuito all'offerta (**a**) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra **0** e **1**
- $\Sigma n$  = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti  $V(a)_i$ , relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Il punteggio relativo al Piano Economico-Finanziario (PEF) è di un massimo di 30 punti e verrà assegnato come segue:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Punteggio MAX 25
a) coerenza e congruità delle risorse (umane e strumentali) e dei costi indicati rispetto al progetto proposto. <i>(Saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto)</i>	20
b) co-finanziamento dichiarato: <i>(al primo classificato vengono attribuiti 5 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo, con un minimo del 1%)</i>	5

Il punteggio relativo all'elemento di cui alla precedente lettera a) verrà attribuito come già descritto per la valutazione della proposta progettuale, a cui si fa espresso rinvio.

Il punteggio relativo all'indicatore di cui alla precedente lettera c) verrà assegnato con la seguente formula:

$$PS_{(a)} = P * (C_{min}/C_{(a)})$$

dove:

$PS_{(a)}$  = Punteggio Sostenibilità della proposta (a)



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



**P** = Punteggio massimo riconoscibile allo specifico criterio di valutazione (15 punti)

Si procederà poi a sommare i punteggi ottenuti da ciascun concorrente per la qualità Progettuale e per il Piano Economico-Finanziario e a redigere la graduatoria provvisoria.

Risulterà ammesso alla successiva fase B di definizione condivisa del progetto il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

La procedura potrà proseguire anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con il presente avviso. Nel caso di parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

Verranno escluse le proposte progettuali che non totalizzeranno un valore complessivo minimo di almeno **60** punti.

#### **Art. 16 – CONVENZIONE**

Per l'attuazione dei progetti si prevede la predisposizione di una Convenzione, che disciplini i rapporti tra la Regione Basilicata ed il Soggetto proponente, prevedendo i rispettivi diritti ed obblighi afferenti all'azione finanziata. Tutti gli aspetti relativi alla ammissibilità della spesa, rendicontazione e verifiche e controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinate nella convenzione alla luce delle disposizioni indicate in premessa.

Il Soggetto proponente, secondo le indicazioni che saranno fornite in sede di ammissione a finanziamento, dovrà individuare un responsabile di progetto e comunicare formalmente il suo nominativo alla Regione Basilicata.

Il Soggetto proponente è tenuto agli adempimenti di monitoraggio ed alle indicazioni sulla rendicontazione specificati nella Convenzione.

#### **Art. 17 – VERIFICHE E CONTROLLI**

È riconosciuto in capo alla Regione Basilicata pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

La Regione Basilicata potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica dell'esecuzione degli interventi rispetto agli obiettivi ed alla tempistica prefissati, incontri di programmazione e di coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi, anche in remoto, e la complementarietà con le altre azioni a titolarità regionale.

L'Ente si obbliga all'adozione degli strumenti di monitoraggio degli interventi ed al rispetto della tempistica di produzione dei dati che saranno trasmessi dalla Regione Basilicata.



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



#### **Art. 18 – OBBLIGHI DI PUBBLICITA'**

L'Ente si obbliga all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicità derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea così come indicati dalla normativa di settore degli specifici fondi comunitari di finanziamento e che saranno meglio specificati nella Convenzione.

#### **Art. 19 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Ente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ii. Ai fini di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione posta in essere in esecuzione della presente, riporterà il Codice Unico di Progetto e gli estremi imposti dalla normativa di riferimento.

#### **Art. 20 – TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di lealtà, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U. E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

#### **Art. 21 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni è la Dr.ssa Elvira Mirella Locantore dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Basilicata. L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: [elvira.locantore@regione.basilicata.it](mailto:elvira.locantore@regione.basilicata.it).

#### **Art. 22 – SOCCORSO ISTRUTTORIO**

In presenza di vizi non sostanziali, la Regione Basilicata si riserva la facoltà di richiedere tramite PEC chiarimenti ai soggetti proponenti sulla documentazione presentata, ovvero di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa. Entro il termine perentorio di dieci giorni l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



#### Art. 23 – FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

#### Art. 24 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso relativamente alle finalità della procedura ed obiettivi progettuali si rinvia alla normativa indicata in premessa.

#### Art. 25 – RISERVE

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo la Regione Basilicata, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento dei progetti "SUP.RE.ME ITALIA" E "PIU SU.PR.EME." e dell'evoluzione delle misure di prevenzione Sars COV-2 emesse dalla Autorità competenti, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura *de quo* in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedura di altra tipologia.

#### Art. 26 – PUBBLICAZIONE

La documentazione relativa al presente Avviso pubblico è la seguente:

- Documento A- Avviso pubblico;
- ANNEX 1 Grant Application Form – Aslum, Migration and Integration Fund – Emergency Assistance SU.PR.EME. ITALIA;
- Proposta progettuale Programma Operativo Nazionale INCLUSIONE 2014-2020 "P.I.U. SU.PR.EME.";
- Allegato A1 – Domanda di partecipazione;
- Allegato A2 – Formulario di progetto;
- Allegato A3 – Piano Economico – Finanziario;
- Allegato A4 – Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS.

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è:

- pubblicato sul sito istituzionale della Regione Basilicata: [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) ;





Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea



- pubblicato, unitamente al decreto di adozione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Il Capo di Gabinetto